



Pietro Basciano (Schicchi)

## Basket Entro martedì prossimo deve arrivare l'offerta di acquisto del club, altrimenti la Fondazione dovrà coprire il budget V nera, conto alla rovescia per i soci: ma il PalaDozza si allontana

■ Bologna

**ULTIMA SETTIMANA** di passione per la Virtus. Se non spunterà una realtà imprenditoriale disposta ad acquisire il controllo del club entro martedì 31 maggio, il tavolo di indirizzo della Fondazione che si terrà al termine di quella giornata non potrà che prendere atto del fatto che all'orizzonte non ci saranno cambi di proprietà in tempi brevi, per cui bisognerà che l'ente privato a cui appartiene la

V nera si preoccupi di come finanziarne l'esistenza. Per la verità alcune scelte si stanno concretizzando già in queste ore, ad esempio pare scemare l'ipotesi di traslocare al PalaDozza, restando all'Unipol Arena anche se un impianto da 8mila posti potrebbe sembrare una cattedrale nel deserto se si pensa che il club milita nella seconda categoria nazionale, ma la presenza del museo e altri fattori, leggi anche la precedente esperienza in Legadue,

lascia intendere come non sia così difficile riportare i tifosi al palasport. Nel frattempo a Caserta si è aperta una mobilitazione popolare per salvare il club. L'attuale proprietario Raffaello Iavazzi chiede che si trovi qualcuno disposto a versare un milione e mezzo di euro nelle casse del club per coprire i costi della prossima stagione. Qualora la società campana non dovesse iscriversi, la V nera sarebbe il primo club ad avere diritto al ripescaggio. **m. s.**

Massimo Selleri  
■ Bologna

«**INCONTRARE** Treviso o Ferentino è totalmente ininfluente». Così risponde il coach dell'Aquila Matteo Boniciolli a chi gli chiede quale avversario preferirebbe affrontare in semifinale, tra le due che si sfidano stasera nella bella. «Come dimostra la serie che stanno disputando, le due squadre si equivalgono, anche se propongo difficoltà diverse. Ferentino è una squadra esperta e navigata, Treviso ha giovani ambiziosi e di qualità. Per il resto il dato da non sottovalutare è che negli ultimi 25 giorni noi abbiamo giocato 7 partite, mentre i nostri avversari saranno arrivati a 10».

**Iniziare le semifinali in trasferta è un vantaggio?**  
«L'unica cosa che conta veramente nei playoff è come ci arrivi. Noi

**Pentito dopo la sfuriata**  
«I ragazzi si erano offesi per il mio sfogo a Scafati: ho cambiato, è andata bene»

abbiamo lavorato tutto l'anno per essere a questo punto e il principale merito va al mio staff e ai giocatori perché essere qui significa che la tabella di marcia che abbiamo fatto è stata ben disegnata».

**La squadra come ha reagito alle sfuriate di venerdì scorso?**  
«I miei collaboratori mi avevano detto che a Scafati la squadra si

## «GRAZIE FORTITUDO» Boniciolli è già contento così «Siamo pronti e senza paura»

Basket A2 playoff «Trovare in semifinale Treviso o Ferentino? Non fa differenza»



**LEADER** Matteo Boniciolli, 54 anni, è arrivato l'anno scorso (Schicchi)

### Ieri Lamma in palestra La quarta partita spostata a sabato 4

■ Bologna

**DAVIDE LAMMA** si è allenato con la prima squadra. I piccoli problemi fisici di Gennaro Sorrentino e di Andrea Rovatti hanno costretto il coach Matteo Boniciolli a chiedere all'ex capitano di tornare ad allenarsi con quelli che fino all'anno scorso erano i suoi compagni, dopo che qualche settimana fa aveva ripreso a sudare con la squadra under 20. Al momento è escluso il suo utilizzo nella serie semifinale che partirà domenica, anche se il centro statunitense Ed Daniel è rimasto sorpreso dal talento del suo ds. Ieri gli ispettori della Comtec hanno visionato le carte della società dando il loro via libera ai conti del club. Gara quattro di semifinale, la prima al PalaDozza, è stata spostata a sabato 4 giugno.

era offesa per i toni che avevo usato in gara due nel primo tempo contro Agropoli, per cui ho cercato di usare toni più pacati. Siccome abbiamo vinto con Agrigento in una situazione simile, avevano ragione loro, per cui direi che la squadra ha reagito bene».

### Più soddisfatto della crescita di Leo Candi o di aver disciplinato Valerio Amoroso?

«Sono due aspetti che vanno inseriti nel vero motivo della mia soddisfazione, e cioè di essere arrivato ad un gruppo che con grande serenità è riuscito ad assorbire una assenza importante come quella di Flowers. Jonte non era importante solo per i 18 punti che realizzava a partita, ma anche per la sicurezza che trasmetteva a chi in questa categoria non ci aveva mai giocato».

### Ha fatto un voto in caso di promozione in serie A?

«No, perché sono una persona laica per cui non credo di poter influenzare il futuro, ma penso che lo si possa costruire. Fin da agosto il mio obiettivo vero era la promozione, perché sapevo che c'erano le condizioni per avere questa ambizione. In questo anno e mezzo che sono qui, solo una volta sono stato convocato dalla società dopo una sconfitta, durante il ritorno da Ravenna. Giustamente la società mi ha espresso le sue preoccupazioni per la nostra partecipazione ai playoff, ma io ho risposto che ci saremmo andati e che saremmo andati lontano, perché vedevo la qualità del nostro lavoro in palestra».

## Nazionale Al raduno da lunedì 30 con Dalmonte c'è anche Fontecchio La nuova Italia riparte da Bologna

■ Bologna

**SONO SETTE** i giocatori azzurri che parteciperanno al preraduno di Bologna che la nazionale terrà da lunedì 30 maggio al sabato 4 giugno. Le convocazioni sono firmate dal ct Ettore Messina, ma a dirigere i lavori sarà il suo vice Luca Dalmonte. Nella lista è presente Andrea Bargnani, «free agent» dallo scorso 20 febbraio quando venne rescisso il contratto che lo legava ai Brooklyn Nets. Oltre al lungo romano svolgeranno gli allenamenti Abass Abass (Cantù), Marco Cusin (Cremona), Simone Fontecchio (nella foto Schicchi, Virtus Bologna), Davide Pascolo (Trento), Giuseppe Poeta (Trento) e Luca Vitali (Cremona), mentre in considerazione degli accordi tra la Fiba e la Nba, i giocatori Marco Belinelli (Sacramento Kings) e Danilo Gallinari (Denver Nuggets) saranno a disposizione dello staff medico per svolgere i diversi test fisici in vista



del raduno di Folgaria che si terrà dal 6 al 15 giugno.

A questo secondo appuntamento azzurro verranno aggregati anche i giocatori delle formazioni che non saranno più impegnate nei playoff scudetto dei rispettivi campionati. L'obiettivo è quello di arrivare al torneo preolimpico di Torino (4-9 luglio) con la migliore formazione possibile, tenendo presente che delle 6 partecipanti, solo una staccherà il biglietto per i Giochi di Rio. **m. s.**

## Festa Ieri a palazzo de' Toschi video e ospiti storici per la cerimonia

## Brindisi alla Virtus per i primi 145 anni

■ Bologna

«**DAL 1871** per Bologna e per lo sport». Una frase che da sola incarna perfettamente ciò che la Virtus ha rappresentato e rappresenta tutt'ora per la città e per lo sport. Una realtà ultracentenaria che ieri sera è stata celebrata in occasione della cerimonia per i 145 anni della V nera, tenutasi nei saloni di Palazzo de' Toschi in Piazza Minghetti. A moderare questa serata di festa Alberto Bortolotti, vice-presidente Virtus, e Giuseppe Tassi, direttore di QS Sport, che hanno fatto ripercorrere la gloriosa storia della società ai presenti in sala, prima grazie ad un breve video celebrativo e poi grazie ai protagonisti.

**UNO SU TUTTI** il presidente Angelo Forini: «La Virtus, nonostante gli anni, continua ad essere attenta al passato, ma con un occhio rivolto sempre al futuro». E tra i simboli del futuro c'è senza dubbio il giovane sciatore Matteo Neri, diciassettenne



stella della sezione scherma e fresco vincitore di titolo italiano e mondiale cadetti, acclamato per i recenti risultati. C'è spazio poi per tutte le società che fanno capo al marchio della Virtus, dall'ultracentenaria sezione di atletica a quella di basket che ha sofferto un negativo finale di stagione. Il saluto finale non può che essere un augurio per il basket e per tutta la Virtus, affinché questi 145 anni rimangano una base solida su cui costruire un futuro ricco di successi. **Gianluca Sepe**